

31335



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "SERGHEI M. EISENSTEIN"

Metraggio { *dichiarato* 714
accertato 670

Marca: Studio Centrale dei film Docum.
Mosca.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia V. KATANIAN - Operatore M. Glider - Musica A. Roitman - Voce italiana di Riccardo Cucciolla. -

Siamo a Riga, città natale di Serghei Eisenstein, dove il regista nacque nel 1898. Dopo alcuni accenni sulla sua giovinezza il documentario mostra fotografie e schizzi dei suoi primi lavori teatrali. Nel 1924 passa al cinema realizzando con successo il suo primo film "Sciopero" di cui sono riportate alcune scene. L'anno successivo è quella di "La corazzata Potemkin" il film che resterà il suo capolavoro.

Nel 1928 realizza "Ottobre" nel quale il regista rivela anche una prepotente personalità satirica. Del film il documentario mostra la scena dell'assalto al Palazzo d'inverno. Nel 1929 porta a termine "La linea generale" di cui fra l'altro viene mostrata la sequenza del sogno della protagonista, che per quell'epoca rappresentò per il cinema una grande novità. La fama del regista crebbe valicando i confini del proprio paese, tanto da portarlo in numerose capitali europee, dove tenne foltissime conferenze sulle sue teorie cinematografiche.

Nel 1930 è ad Hollywood per realizzare per conto di una Società americana, un film da un romanzo di Dreiser, che poi non girò per divergenze sorte con la produzione. Insieme al suo assistente Aleksandrov ed all'operatore Tissè nel 1931 partono per il Messico per realizzare su commissione "Que viva Mexico!". Le riprese durarono 17 mesi, ma il film non poté essere montato, il materiale girato fu utilizzato contro la sua volontà per diversi film, ed in particolare per "Lampi sul Messico". Il documentario mostra alcune interessanti inquadrature della festa del "Colovero" e della vita dei "peones". Dopo questa dolorosa esperienza ritorna in patria, dove insegnò all'Istituto Statale per la Cinematografia. Nel 1934 ha inizio alle riprese delle "Praterie di Bezhin", altra esperienza non conclusa dal regista. Soltanto nel 1937 affronta e porta a termine nell'anno successivo, il suo quinto film "Alessandro Newsky" in cui al commento sonoro realizzato da Prokofiev, viene affidato una funzione di primo piano. Il documentario mostra alcune inquadrature del film di particolare potenza drammatica sulla ricostruzione della battaglia sul lago Peipus, avvenuta nel XIII° secolo tra i teutoni ed i russi.

Nel 1943 affronta un'altro film storico, l'"Ivan il Terribile"

./.

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il **2 MAR. 1960** a termini dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

ROMA li

4 FEB. 1961

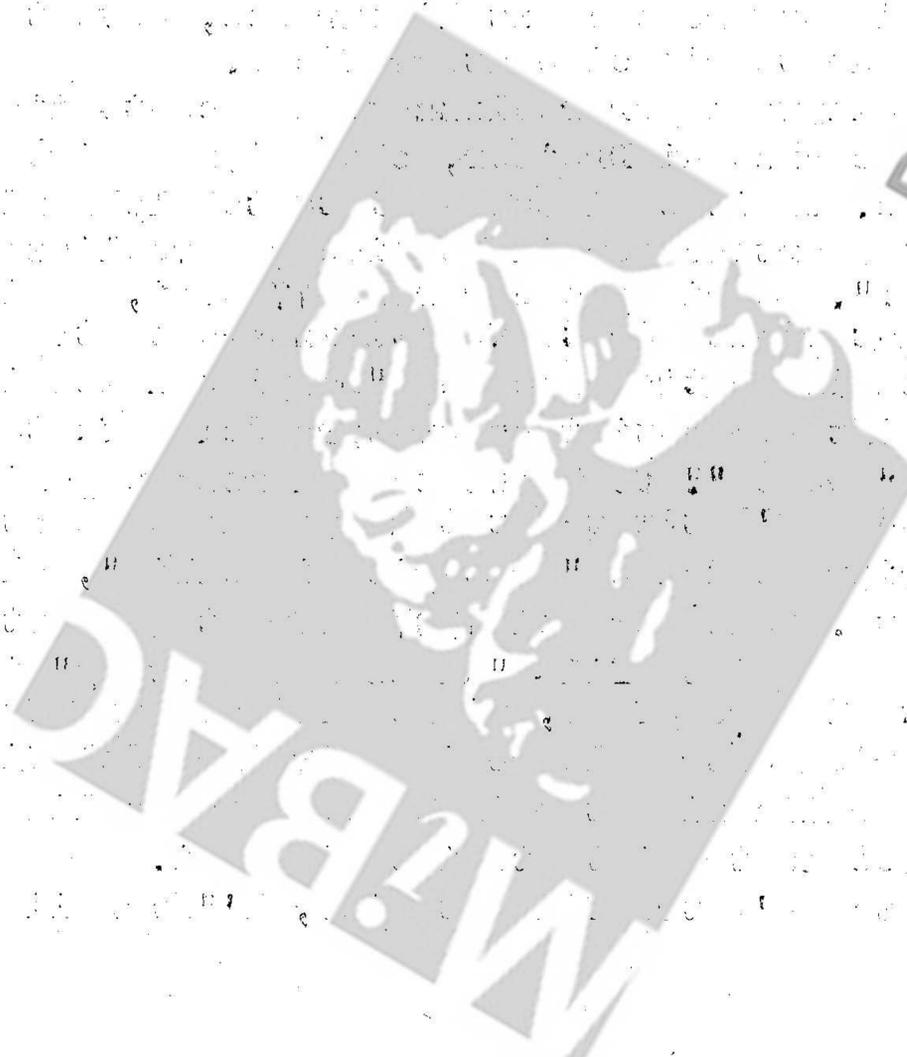
(Dr. G. de ...)

IL SOTTOSCRITTO DI STATO

IL MINISTRO
Foto MAGRI

il cui primo episodio mostra con quanta cura il regista preparasse i suoi film, e come caratterizzasse con schizzi i suoi personaggi. Il secondo episodio, gli costò molte amarezze, e potrà apparire sugli schermi solo dopo 10 anni dalla sua morte, avvenuta per infarto nel 1948.

Il documentario chiude con alcune immagini del suo capolavoro, "La corazzata Potemkin" giudicato il miglior film di tutti i tempi.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA